

Procedura negoziata previa gara ufficiosa per la fornitura di

Attrezzatura hardware e materiale di consumo informatico occorrente a Scuole Civiche di Milano - fdp

GARA 13/2012

CIG 44545803B4

QUESITO N. 1 del 2/8/2012

In riferimento all'allegato A1-11 nella categoria Portatili viene riportato il seguente dato:
"Indice prestazionale della CPU pari ad almeno 8345 nella modalità Passmark CPU Mark".

Un indice di questo tipo è riferito in genere a processori per computer desktop o server di fascia alta e non su computer portatili. E' possibile che il dato non sia corretto?

RISPOSTA

Nell'Allegato A1, rigo 11 (A1-11) il valore di indice prestazionale della CPU viene sostituito con **8372**, da intendersi come valore **pari o superiore** cui fare riferimento nel redigere l'offerta.

QUESITO N. 2 del 2/8/2012

In riferimento all'allegato A1, nella categoria delle Workstation (articolo A1-12) viene richiesto il seguente processore:

"Processore Xeon X5650" che sta uscendo di produzione

E' possibile quotare una workstation che monta un processore diverso?

RISPOSTA

Nelle specifiche minime per l'articolo A1-12, si richiede espressamente la certificazione Avid per Avid media Composer 6.

La workstation nel suo insieme deve possedere la certificazione Avid - quindi anche il modello del processore installato su di essa - e deve avere caratteristiche minime **pari o superiori** a quelle indicate nella descrizione dell'Allegato A1.

QUESITO N. 3 del 3/8/2012

Capitolato Speciale d'Appalto, art. 2 Parte I – pag. 3 e art. art. 3 Parte II - pag. 8: a pag. 3 si riporta che i quantitativi riportati negli allegati sono la stima dei fabbisogni dei prossimi due anni, mentre, a pag 8 nelle disposizioni contrattuali, si da come durata del contratto un solo anno. Stimate quindi un acquisto del 50% dei quantitativi richiesti ?

RISPOSTA

La stima del fabbisogno è per un anno solo. La fornitura viene appaltata a misura con contratto aperto.

Si pubblica quindi una *ERRATA CORRIGE*:

CSA - ART. 2 – DESCRIZIONE DELLA FORNITURA, pg. 3

.... "Nei citati allegati A1 e A2 è riportata inoltre la stima del fabbisogno quantitativo *del prossimo anno*. Le quantità indicate sono indicative e non esaustive."

QUESITO N. 4 del 3/8/2012

Capitolato Speciale d'Appalto – art. 5 Parte I - pag. 5: si richiedono apparecchiature pronte per l'installazione, pertanto il sistema operativo dovrà essere già installato?

RISPOSTA

Il sistema operativo - laddove espressamente richiesto - deve essere preinstallato: la macchina è consegnata dal produttore con sistema operativo e COA. Non è richiesta installazione aggiuntiva da parte del fornitore.

QUESITO N. 5 del 3/8/2012

Capitolato Speciale d'Appalto – art. 7 Parte II - pag. 10: si vieta il subappalto, pertanto è vietato farne uso anche entro i termini previsti per legge?

RISPOSTA

La presente procedura negoziata ha ad oggetto la "fornitura" di apparecchiature HW riconducibile al tipo contrattuale della compravendita di cui agli artt. 1470 e seguenti cod. civ., in quanto ha ad oggetto l'acquisto della proprietà dei beni elencati nel CSA (alle condizioni ivi previste).

La presente procedura non è invece riconducibile al tipo contrattuale dell'appalto di cui agli artt. 1655 cod. civ., in quanto non ha ad oggetto la realizzazione di opere o impianti con organizzazione e lavoro e rischio d'impresa dell'appaltatore.

Tuttavia il D.Lgs. 163/2006 Codice contratti pubblici – art. 118 commi 1 e 11 – con riferimento ai casi di forniture che non si esauriscono nel semplice trasferimento di proprietà dei beni, ma comportano anche attività e prestazioni accessorie, quali ad esempio la messa in opera, considera subappalto l'affidamento a terzi di attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare. Solo a tali condizioni l'affidamento a terzi si configura come subappalto.

Le anzidette condizioni non sussistono in relazione alle forniture oggetto della presente procedura negoziata; in particolare il CSA art.5 prevede espressamente che la messa in funzione delle apparecchiature fornite avverrà a cura del Servizio IT di Fondazione Milano®; residua la possibilità di attività con impiego di manodopera nei casi di assistenza post vendita, ma largamente al di sotto delle soglie di valore fissate dall'art. 118 cit. Sicché non sussiste la possibilità di fatto del verificarsi di subappalto come sopra definito. Pertanto l'art. 7 del CSA contenente il divieto di subappalto deve essere considerato una clausola di stile generale mantenuta nel testo per ragioni prudenziali, ma in concreto priva di effetti nella presente procedura. Non sussiste alcun divieto di subfornitura né di affidamento a terzi delle attività accessorie alla fornitura, purché contenute entro i limiti di valore di cui all'art. 118 cit.

QUESITO N. 6 del 3/8/2012

Allegato A1 – art. A1-11- Portatili: di che dimensioni deve essere lo schermo dei portatili?

RISPOSTA

Lo schermo dei portatili deve avere le seguenti dimensioni: 15,6"

QUESITO N. 7 del 3/8/2012

Capitolato Speciale d'Appalto – art. 11 Parte II - pag. 12: come servizio di assistenza si chiede la sostituzione delle parti guaste, mentre nell'allegato A1 si cita in alcuni casi l'on-site. Quale di queste fa fede?

Se tra i prodotti offerti alcuni prevedono di serie l'assistenza on-site, può essere utilizzata questa anziché quella riportata nel CSA?

RISPOSTA

Il CSA ART. 2 – DESCRIZIONE DELLA FORNITURA – stabilisce che le caratteristiche minime necessarie della fornitura dei prodotti sono indicate anche per la tipologia di garanzia richiesta negli allegati A1 (Attrezzature Hardware) e A2 (materiale di consumo hardware), che sono parte integrante del CSA stesso. Pertanto la garanzia on-site, quando richiesta nell'allegato, è inderogabile e include anche l'eventuale sostituzione delle parti guaste oltre alle altre attività in cui si sviluppa l'intervento (quali ad esempio: ricerca guasti, riparazione e verifica). L'art. 11 parte II del CSA non indica una modalità alternativa alla garanzia on-site, ma ribadisce che in ogni caso la garanzia (anche on-site) comprenderà la fornitura a Fondazione Milano® delle parti fisiche guaste o comunque difettose.

A maggior ragione è inderogabile l'assistenza on-site quando sia offerta di serie unitamente ai prodotti.

Al riguardo si precisa che è sempre richiesta e irrinunciabile la garanzia standard offerta dal produttore, anche quando nell'allegato è specificata la garanzia 3/3/3, la quale, se eventualmente maggiore di quella del produttore, costituisce un plus a carico del fornitore, fatto salva sempre la possibilità di ulteriori miglioramenti in sede di offerta della durata della garanzia.

Si precisa infine che il CSA art. 11 parte II richiede, oltre alla garanzia per vizi e per mancanza di qualità (artt. 1490 e segg. cod. civ.), anche l'ulteriore assistenza post vendita per un eguale durata, che è riconducibile alla garanzia di buon funzionamento ai sensi dell'art. 1512 cod. civ., autonoma ed indipendente rispetto alla garanzia per vizi ed alla responsabilità per mancanza di qualità.

QUESITO N. 8 del 28/8/2012

Nell' Art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto è richiesta la presentazione, in fase di presentazione delle seguenti dichiarazioni:

ART. 8 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI

I prodotti previsti in fornitura dovranno essere di Società con:

- *sede commerciale nell'UE;*
- *con certificazione ISO 9001 per l'intero processo di produzione;*
- *che abbia conseguito una penetrazione commerciale complessiva nel mercato UE, di almeno 1.500.000 unità per i personal computer/workstation, di almeno 150.000 unità per i notebook, di almeno 500.000 unità per i server nel quadriennio 2008–2011 per la tipologia delle apparecchiature in gara (pc/workstation, notebook e server).*

Tale penetrazione dovrà essere certificata e documentata in fase di presentazione dell'offerta.

In tutti i casi è richiesto che i modelli offerti siano interamente ingegnerizzati ed assemblati dal Produttore in regime di qualità ISO 9001, anche se personalizzati alle specifiche di Fondazione Milano®.

Con la documentazione di gara dovrà essere resa dal concorrente apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000, attestante la conformità dei prodotti ai requisiti sopra descritti, la conformità alle norme di sicurezza applicabili, la buona qualità dei prodotti offerti, e l'assenza di difetti che li rendano inadatti all'uso a cui sono destinati.

L'aggiudicatario dovrà produrre le relative certificazioni o altra documentazione attestante il rispetto di quanto autocertificato in copia autenticata, ai sensi dell'art.18 del D.P.R. 445/2000

mentre nell'Art. 6 della Nota esplicativa questa documentazione non è richiesta.

Potete confermare in che busta bisogna inserire le dichiarazioni e/o Certificazioni richieste?

Potete esplicitare anche quale documentazione probatoria si accetta relativamente alla penetrazione commerciale richiesta?

RISPOSTA

La certificazione richiesta va inserita nella "busta 1 – documentazione".

Si tratta di una AUTOCERTIFICAZIONE ai sensi del DPR 445/2000.

QUESITO N. 9 del 28/8/2012

Il file "dichiarazioni" scaricato dal sito www.fondazionemilano.eu riporta come oggetto di gara la seguente descrizione "Procedura negoziata previa gara ufficiosa per la fornitura di Licenze Software occorrenti alle Scuole Civiche di Milano – fdp"

Si possono comunque utilizzare queste dichiarazioni o saranno da Voi modificate e ricaricate sul sito?

RISPOSTA

Il modello "dichiarazioni" è stato modificato e sostituito con il modello "dichiarazioni agosto". L'utilizzo del vecchio modello NON è in ogni caso a pena d'esclusione.

QUESITO N. 10 del 27/8/2012

Potete indicare i modelli delle stampanti di riferimento che avete preso in considerazione per effettuare la richiesta?

RISPOSTA

Non è possibile indicare il modello di stampante preso in considerazione. Si ricorda che nell'Allegato A1 vengono specificati i requisiti minimi di modelli che erano in produzione nel momento di preparazione del bando.

QUESITO N. 11 del 29/8/2012

Per i 40 pc richiesti nell'art. A1-1 fate riferimento nelle specifiche tecniche, a numero 3 slot pci. E' possibile, visto che lo slot in questione è in fase di obsolescenza, quotare 3 slot pcie?

RISPOSTA

Per ragioni di legacy abbiamo bisogno di slot PCI. Non è pertanto possibile quotare in sostituzione agli slot PCI gli slot PCIE.

QUESITO N. 12 del 03/9/2012

Essendo inferiore la produzione di PC con gli slot PCI, in quanto ormai di poca penetrazione e utilizzo, è strettamente necessario il numero di 3 slot per macchina?

RISPOSTA

Per ragioni di legacy abbiamo bisogno di PC con slot PCI. Si richiede che le macchine offerte abbiano almeno uno slot PCI.

QUESITO N. 13 del 04/9/2012

Nella specifica tecnica dei server si richiede: "Potenziale prestazionale sulla configurazione con CPU installate in tutti i socket previsti pari ad almeno 388 di throughput (Benchmark di riferimento SPEC CINT2006 Rates valore "base")" ed inoltre, si cita anche "Le CPU devono essere della famiglia Intel Xeon E56xx ecc., ecc.". E' possibile si intendesse 38.8 invece di 388?

RISPOSTA

La famiglia di processori richiesta per l'articolo A1 -2 è Intel Xeon X56xx anziché E56xx erroneamente specificato nel allegato A1. Si conferma il valore 388 del potenziale prestazionale richiesto.

QUESITO N. 14 del 05/9/2012

Nell'Articolo A1-2, è richiesta HBA 8GB per la connessione ad uno storage P2000G3 esistente. Gli HBA FC possono essere single port oppure dual port: quale dei due vi interessa?

RISPOSTA

Come caratteristica minima l'HBA richiesta è single port

QUESITO N. 15 del 05/9/2012

Articoli A1-2, A1-3 e A1-10, per quanto riguarda gli slot per espansione schede, è richiesto "Slot di espansione – PCI in modalità mista PCI-X/Px16 PCI". Slot PCI non sono più disponibili sui server attuali, sono disponibili slot PCI-X e slot PCI-E. Volete PCI-X, PCI-E o entrambi in modalità mista?

RISPOSTA

Si richiedono slot di espansione in modalità mista PCI-X e PCI-E

QUESITO N. 16 del 05/9/2012

Articoli A1-2 e A1-3: E' richiesta "ROM Ridondante": può specificare più nel dettaglio di quale ROM si parla?

RISPOSTA

Si intende della ROM di sistema. Per "ROM ridondante" si intende che la ROM di sistema deve agire come due immagini di ROM separate dove uno è di backup. In caso di upgrade andato male e/o corruzione di una di queste immagini ROM si deve poter passare a quello di backup.